

## **RFI: incontro della sede permanente su salute e sicurezza**

Nella giornata del 06 luglio 2011 si è svolto il previsto incontro con RFI sulla sede permanente su salute e sicurezza. Nel corso della riunione sono state illustrate, da parte della dirigenza di RFI, i dati relativi alla formazione erogata, al 30 giugno 2011 pianificata e consuntivata, su Protezione Cantieri e Preposti, quest'ultimi in base ad obblighi di legge. Inoltre la Società ha comunicato che, a seguito di precisa richiesta delle OO.SS., saranno attivati, nel corso del 2011, 14 corsi dedicati ai Preposti ma fondati sulla consapevolezza del ruolo. Tra le iniziative formative in svolgimento vi è anche quella dedicata all'aggiornamento dedicato ai Direttori Lavori e C.E.L. affinché possano intervenire, anche con drastici provvedimenti, nei confronti di quelle ditte che operano, sui cantieri ferroviari, non rispettando le norme ed i Regolamenti.

Inoltre RFI ha illustrato i dati relativi agli infortuni relativi al primo trimestre del 2011, rapportandoli ai relativi trimestri degli anni precedenti.

Infine è stato fatto un focus sul progetto denominato Cultura della Sicurezza e sperimentato nella Dtp di Ancona e che RFI ha intenzione di esportare nella Dtp di Firenze, come esempio significativo di varietà e complessità delle condizioni di esercizio.

Come OO.SS. unitariamente, seppur valutando positivamente l'impegno sulla formazione, abbiamo evidenziato l'entità dello scostamento tra i volumi di formazione pianificata e quella effettivamente consuntivata, le cui motivazioni risiedono anche nella carenza di organici.

Abbiamo inoltre richiesto i dati consuntivati del 2010 per un proficuo confronto ed anche quelli relativi agli eventi del personale delle ditte appaltatrici. Sulla questione dei dati infortunistici, anche se gli indici risultano in leggero calo, vi è uno zoccolo duro, in particolar modo nel settore Lavori, che è rimasto costante e che dimostra la necessità di precisi interventi in merito, inoltre abbiamo chiesto ulteriori dati per una valutazione compiuta del fenomeno infortunistico nel suo complesso. Invece sul progetto oggetto della sperimentazione nella Dtp di Ancona, serve un momento successivo di approfondimento, come pure i dati prodotti a corredo finale, vanno letti in maniera molto prudente.

Unitariamente abbiamo nuovamente posto la questione dell'aggiornamento della procedura del briefing, puntualizzato la tematica tra il ruolo del preposto e lo stato di apprendista, tematiche che rivestono diverse sfaccettature derivanti dagli obblighi di legge e quelli di lavoratore temporaneo in formazione; richiesto inoltre lo stato dell'arte su alcuni progetti come Totem, BBS, SVR, Focus Infortuni, i quali troveranno pratica applicazione nell'ultimo trimestre del corrente anno.

Come pure abbiamo sollevato la questione relativa alla valutazione ed alle conseguenti azioni mitigative, dello stress lavoro – correlato, che in alcune realtà lavorative come le sale Coer, in determinati contesti operativi, raggiunge livelli insostenibili, come pure nelle altre realtà lavorative di Rfi, come i cantieri notturni.

Da parte di RFI sono state fornite delucidazioni sulla vicenda relativa all'applicazione della Direttiva 16/2010 dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie. Oggi, infatti, è in atto un confronto tra RFI e l'ANSF, per convenire, entro la fine del mese di luglio, una unità d'intenti che tenga conto dei contenuti della citata Direttiva 16/2010, delle esigenze manutentive e di circolazione, contemperandole con un innalzamento dei livelli di sicurezza dei lavoratori operanti sull'infrastruttura ferroviaria nazionale.

Come OO.SS. abbiamo sottolineato l'esigenza e l'importanza della salvaguardia della sicurezza di chi è impegnato quotidianamente nei lavori di rinnovo e manutenzione della infrastruttura ferroviaria nazionale e di riattivare un canale di dialogo attivo su questa problematica anche per evitare stati di disinformazione sui territori, visto che RFI deve presentare una specifica relazione all'ANSF e che, nel caso in cui i contenuti non siano ritenuti soddisfacenti dall'Agenzia, l'attuale regime di proroga terminerebbe il 31 luglio e dal 01 agosto e si avrebbe l'integrale applicazione di quanto previsto dalla Direttiva 16/2010. Di pari importanza è la necessità di velocizzare i processi di omologazione e sperimentazione degli ausili tecnologici a suo tempo illustrati ed utili ad elevare gli attuali livelli di sicurezza.

Infine è stata fortemente puntualizzata la necessità di avere un confronto con la Dirigenza di Rfi sui temi oggetto della vertenza sicurezza nei cantieri notturni effettuata nello scorso mese di settembre 2010.

Roma, 7 luglio 2011

Le Segreterie Nazionali